

= 2 =

forma, durata e identità di premi unici; poichè è noto che i coefficienti delle tariffe variano poco per età, e ricorrono numerose identità di quote di riparto per i gruppi di associati iscritti in uno stesso mese alla Cassa disciolta e che proseguirono con uniformità il pagamento dei premi.

Il gruppo di contratti principale, con decorrenza dal 1° gennaio 1913, si può ritenere in numero di circa 145.000.

Attualmente gli assicurati ascendono a circa 188.000; ma è d'uopo contare su 195.000 contratti, per effetto delle iscrizioni di diritto che saranno compiute nell'anno corrente. Così, saranno circa 50.000 i contratti con decorrenza posteriore a gennaio 1913.

Per questo gruppo fu prescritto che il calcolo dei premi unici sarà fatto aggiungendo alle quote di riparto il mezzo per cento, più gl'interessi pro rata, in ragione del 3,50 % dal 1° gennaio 1913 fino alla data di effetto dei contratti; più gli eventuali premi, in ragione di una lira per quota, pagati alla Gestione di Torino prima della data di effetto dei contratti.

In questo gruppo sono compresi gl'iscritti di diritto dal 1° luglio 1915, e per essi non è ancora avvenuto il trasferimento del patrimonio dall'azienda liquidatrice all'Istituto; cosicchè, in relazione alla deliberazione del Consiglio del 4 Dicembre ultimo, potrebbe darsi che le quote di riparto dovessero essere con altro criterio valutate, e che quindi il procedimento di calcolo delle somme assicurate dovesse subire variazioni.

Fino dalla data di emissione delle polizze, occorre doverne emettere circa 12 mila ridotte (in tale numero finora definitivamente accertate), oltre quelle altre del gruppo di 27 mila assicurati